

**Consiglio Pastorale Parrocchiale,
venerdì 12 febbraio 2021, ore 21,
incontro in streaming causa emergenza COVID.**

Presenti: don Gian Piero, don Francesco, don Matteo, don Giancarlo, Suor Cinzia, suor Deborah, suor Françoise.

Antonacci Pietro, Bonfiglio Angelo, Borelli Giuseppe, Brambilla Pino, Cantarelli Danilo, Cerino Badone Giovanni, De Francesco Chiara, Gallerani Chiara, Garlaschelli Eugenio, Inverardi Francesca, Maffi Floriano, Moliterni Francesca, Montino Luigina, Oppedisano Daniele, Orlando Rita, Pelullo Andreina, Pierini Andrea, Polatti Vittorio, Pontarollo Gianna, Ripamonti Laura, Robles Pasquale, Rovere Giuliano, Serati Valeria, Sias Cristina, Tessore Francesca, Vigo Donatella.

Ordine del giorno

- Programmazione della Quaresima, proposte ed eventuali suggerimenti.
- Visita pastorale dell'Arcivescovo: a che punto siamo? (Chiedo a tutti di guardare i video proposti di cui manderò di seguito le indicazioni).
- Varie ed eventuali.

L'incontro del CPP inizia regolarmente alle ore 21. Ci segue da Brescia anche suor Françoise. E' presente Caterina del Consiglio Pastorale Diocesano. Dopo i ringraziamenti don Giampiero richiama due segnali positivi di ripresa nel contesto che rimane ancora faticoso a causa della pandemia: qualcosa riparte nel catechismo dei ragazzi e oggi è nato il governo Draghi.

Il primo punto all'ordine del giorno è il programma quaresimale. La Quaresima inizia domenica 21 febbraio con l'imposizione delle ceneri. Per la Quaresima di quest'anno don Giampiero segnala alcune iniziative:

- nella prima settimana, da lunedì a giovedì, sono in programma gli esercizi spirituali per tutti e per tutta la diocesi, in streaming (www.chiesadimilano.it), introdotti dall'arcivescovo e poi predicati da un laico biblista milanese;
- primo venerdì di quaresima: via crucis da San Giovanni Bono in streaming con un testo da chiedere al gruppo liturgico;
- gli altri venerdì di quaresima: nel pomeriggio via crucis nelle chiese e in serata quaresimale predicato, sempre in streaming, da don Gildo Conti, un prete teologo milanese;
- non sappiamo ancora se la via crucis del venerdì santo sarà possibile;
- ogni domenica prosegue la raccolta di generi alimentari da distribuire tramite la Caritas, precisa don Matteo;
- la via crucis dei ragazzi sarà in parte in presenza e in parte a distanza, precisa don Francesco.

DGP chiede se ci sono idee, precisazioni e suggerimenti per il percorso quaresimale.

- Suor Deborah segnala un'iniziativa partita dall'arcivescovo che domenica sera 21 febbraio alle 20.45 si recherà a Seveso per pregare per i giovani ("lo strazio dell'impotenza"). Cristina Sias suggerisce che quella sera ci si potrebbe unire all'arcivescovo, ad esempio, trovandosi in chiesa per recitare il rosario insieme. Don Giampiero raccoglie l'idea e suggerisce di seguire l'iniziativa in chiesa o a casa; l'incontro potrebbe essere anche in streaming, ma non è detto (si vedrà).

- Cristina Sias chiede se è possibile contribuire in qualche modo, comprando latte, coperte o altro, all'iniziativa di accoglienza in atto in Santa Bernardetta a favore delle donne senza fissa dimora. Don Francesco non lo esclude ma suggerisce di capire quali sono le loro necessità e concrete possibilità e comunque di contattare Anna Ajelli che coordina l'iniziativa; suor Deborah aggiunge che un gruppetto di signore di Santa Bernardetta ha già fatto qualcosa (sciarpe e berretti).
- Chiara Gallerani chiede se in Quaresima è previsto qualcosa per gli adolescenti. Don Francesco risponde che qualcosa si farà.
- Donatella Vigo racconta come va la catechesi dei ragazzi che è in larga parte in streaming. Donatella precisa che si procede come si può; ci sono problemi (il contatto personale è debole) ma che le cose stanno migliorando e che la ripartenza è problematica. Speriamo nella fine della pandemia. Don Giampiero interviene ed esprime le sue preoccupazioni in merito: in questa situazione è a rischio il rapporto tra catechesi, celebrazione e vita.
- Don Francesco interviene con qualche informazione sulle attività sportive. Si riparte da questa settimana ma ci sono molte limitazioni.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno, la preparazione dalla visita pastorale del vescovo, in calendario per il 2022, che avrà carattere decanale, non parrocchiale.

Come prima cosa dGP ricorda i video preparati dalla diocesi e messi in rete con le interviste al sociologo, alla psicologa e al teologo. Chiede se sono stati visti e che cosa se ne pensa. Intervengono Chiara, Donatella, Gattinara, Cantarelli, Laura, Giuliano con impressioni non del tutto positive. In conclusione interviene anche don Giampiero che si dice piuttosto deluso. Le aspettative sono state disattese. Gli esperti sono di valore, gli interventi validi ma piuttosto generici e non particolarmente incisivi e centrati rispetto allo scopo (uno sguardo sulla città per preparare la visita pastorale).

Come seconda cosa dGP ricorda che con la convocazione del CP ha inviato in allegato due paginette che intendono aiutarci a preparare la visita pastorale. Si tratta di leggerle e poi di riflettere insieme. Non c'è fretta, però. Ci viene richiesto di preparare una breve relazione sui punti suggeriti, entro l'autunno. Ricorda che abbiamo già a disposizione una piccola pubblicazione con la descrizione panoramica della comunità (Parrocchia 4.0, maggio 2017).

DGP chiede chi le ha lette e che cosa se ne pensa. Interviene Garlaschelli che dà subito la sua disponibilità a incontrarsi e a ragionare e dice che in questo periodo di emergenza siamo riusciti ad essere presenti e visibili nell'aiuto alle famiglie in difficoltà nel quartiere attraverso l'emporio, l'emergenza freddo, il sostegno alimentare... C'è stima per la Comunità. Questo sforzo andrebbe condiviso almeno nello spirito così da farlo diventare patrimonio collettivo e terreno comune.

DGP suggerisce di prendere come riferimento i sei punti indicati dalle due paginette e di lavorare a gruppetti facendo riferimento a Gianna. Chi è disponibile lo segnali a lei indicando anche se ha qualche preferenza. Suor Deborah si dice disponibile. Francesca Gattinara ha trovato la scheda piuttosto scontata e poco utile; chiede se esistono alternative. Caterina chiede che le venga inviata la scheda. Chiara suggerisce di riflettere su luci e ombre. DGP pensa che comunque questo documento può essere un'occasione per incontrarci e per cercare e produrre idee per cammini di comunione.

Francesca chiede se non c'è un altro modo per prepararsi alla visita pastorale, perché questa traccia non la sente stimolante. DGP pensa che diventerebbe difficile se ognuno andasse a ruota libera nella riflessione... sarebbe un caos di idee sparse. A Garlaschelli piace il suggerimento di lavorare in rete che aiuta a superare un certo campanilismo.

Concluso il giro sul secondo punto all'ordine del giorno si passa alle varie ed eventuali. Caterina chiede informazioni sulla diaconia e sulle sue relazioni con il Consiglio Pastorale. DGP risponde che la diaconia si è bloccata a causa del covid e che, data l'ora, è pronto a dare le informazioni che Caterina sta cercando direttamente a lei. Don Giampiero informa che la caldaia di Santa Bernardetta e anche quella della casa parrocchiale di San Nazaro e Celso sono ormai da cambiare, che erano entrambe non a norma e che si prevedono spese ingenti.

L'incontro finisce alle ore 22.35.

Allegato

I due foglietti inviati comprendono sei paragrafi introduttivi che sviluppano in breve i seguenti argomenti:

- 1) mettere fuoco il senso della visita pastorale e le opportunità che può offrire;
- 2) interpretare il tempo, mettersi in ascolto della città;
- 3) farsi discepoli della donna che perde la moneta e la cerca: elaborare la perdita, custodire il fuoco, mettersi in azione;
- 4) rileggere la vita della comunità per poterla presentare
- 5) pensare una Chiesa in rete;
- 6) custodire il desiderio di fare festa.

I punti rispetto ai quali ci si chiede di analizzare la vita della comunità sono elencati nel paragrafo 4 e sono:

- 1) l'ascolto e l'annuncio della Parola e a vita di preghiera;
- 2) la celebrazione della fede e dei sacramenti;
- 3) l'educazione alla carità e alla vita fraterna;
- 4) la testimonianza della fede nei luoghi della vita ordinaria;
- 5) la responsabilità socio – politica a servizio della città;
- 6) la cura per le vocazioni cristiane e la ministerialità.